

Dati anagrafici: Patrizia Papa,

Funzioni attualmente svolte: Consigliere della Corte di Appello di Bari - I sezione civile

Percorso professionale

Mi sono laureata presso l'università di Bari il 5/4/1985, con voto 110 e lode, tesi in "La riforma dell'arbitrato", relatore il prof. Franco Cipriani.

Ho conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato nel 1986.

Sono stata nominata uditore giudiziario con D.M. 8/3/90, dopo una precedente esperienza lavorativa quale insegnante di ruolo e titolare di cattedra per le discipline giuridiche ed economiche (avendo conseguito l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori).

Con D.P. 6/12/90 sono stata destinata al Tribunale di Palmi, dove ho assunto le funzioni di giudice civile e di giudice delle esecuzioni immobiliari in data 11/5/91. Presso la sezione civile del Tribunale di Palmi mi sono occupata di famiglia, contratti, proprietà, successioni, obbligazioni, appelli lavoro, agraria, gestendo un ruolo civile quale giudice istruttore e partecipando alle udienze collegiali anche in materia di Appelli lavoro e di Agraria; contemporaneamente ero unico Giudice delle esecuzioni immobiliari; sono stata altresì applicata all'Ufficio Gip e ho trattato un maxi-processo avente ad oggetto reati contro la p.a. di cui ho redatto la sentenza.

Dal 13/6/94 sono stata trasferita a domanda alla Pretura del lavoro di Foggia, gestendo contemporaneamente i ruoli di lavoro delle sedi distaccate di Cerignola, Ortanova, Trinitapoli e, per una parte, di San Giovanni Rotondo.

Dal 9/9/04 sono stata trasferita a domanda al Tribunale di Trani, dove sono stata assegnata alla Sezione civile e dove mi occupavo di famiglia, contratti, obbligazioni, proprietà, successioni, volontaria giurisdizione quale giudice istruttore e dove componevo altresì la Sezione di diritto societario e la Sezione agraria. In forza di apposita delega, ho svolto anche funzioni presidenziali (udienze di comparizione coniugi e presidenza dei collegi). Dal 2006 al 2009 ho avuto la delega presidenziale al coordinamento dell'Ufficio Tutela (poi assegnate ad altra area); dal 2006 ho avuto pure la delega presidenziale al coordinamento della Sezione agraria, con il

compito di gestire la materia per quanto riguarda le assegnazioni, per tutti gli altri incombenti e per la presidenza dei collegi.

Dal 17 agosto 2011 sono in servizio presso la I sez. civile della Corte d'Appello di Bari, dove mi occupo di proprietà, successioni, societario, fallimenti, espropriazioni e diritto dell'immigrazione, legge Pinto; sono altresì componente della Sezione delle imprese presso la Corte, in secondo incarico.

Sono stata nominata più volte componente della commissione di esame di abilitazione all'esercizio della professione forense ed ho avuto in tirocinio uditori e studenti della Scuola di specializzazione per l'esercizio delle professioni legali.

Ho sempre curato l'aggiornamento professionale, partecipando a corsi di formazione centrata e decentrata e internazionale; ho conoscenza di lingua francese per un livello pari a B2 e una conoscenza di lingua inglese per un livello pari a B1; sono stata selezionata per il programma di scambio breve 2013 EJTN, ed ho svolto il mio stage di scambio individuale in lingua francese presso la Corte d'appello di Aix en Provence, partecipando alle udienze e alle camere di consiglio presso le sezioni della corte francese che si occupano delle materie da me abitualmente trattate; sono stata pure selezionata per il programma specialistico 2018 EJTN e ho svolto, in ottobre 2019, uno scambio in materia di protezione internazionale in lingua inglese e francese presso il Tribunale amministrativo di Minden, in Germania.

Sono stata designata quale docente nei corsi della Scuola superiore della Magistratura sul diritto all'asilo nel 2014, con relazione su "Le fonti di informazione sui paesi di origine, in particolare l'Africa sub-sahariana", nel 2015, con relazione sul procedimento di protezione e una sull'analisi statistica (da me elaborata) dei dati raccolti, tra i giudici della protezione, con il questionario proposto dal gruppo Malta 2013, nel 2016, con "la valutazione della prova"; nei due corsi del 2017 (livello base "La costruzione della decisione" e avanzato "Le cause di esclusione"), nel corso base del febbraio 2018 e, poi, in quello in collaborazione con Iarj (International association of Refugee law judges) del settembre 2018 in Catania.

Ho organizzato quale esperta formatrice il corso "Lo straniero davanti alla giustizia", svoltosi nella sede di Scandicci dal 29 giugno al 1 luglio 2016 e, poi, "Il giudizio d'appello", svoltosi pure a Scandicci il 29 e 30 marzo 2017.

Dopo aver partecipato a un seminario pilota sul diritto di asilo, svoltosi in Malta nell'ottobre 2013 a cura dell'EASO e della SSM, ho creato la mailing list "Malta 2013 –Mailing Asylum Law Training and Analysis", un luogo informatico di incontro, confronto e scambio di esperienze tra magistrati italiani e non, avvocati, componenti di commissione, esperti (attualmente conta oltre 500 iscritti).

Ho preso parte nell'anno **2014** al corso "Il diritto europeo della non discriminazione - ERA Trier 8-9 dicembre 2014 e nell'anno **2015**, al corso in inglese e francese Civil Law SWG Seminar 'The recast on Brussels I', 7-8 May 2015, Barcelona (SP); ho partecipato al workshop for European Judicial Trainers on EASO, Malta, 29-30 September 2016, on implementing the Judicial Analysis on exclusion in national professional development measures e quale expert participant al Second transnational training workshop of the Re-Jus project "Towards Effective Justice in Migration and Asylum" in Trento, Faculty of Sociology, October 2nd and 3rd 2017 (entrambi in lingua inglese) e al Pilot Professional development workshop: Asylum Procedures and the Principle of Non-Refoulement, in Malta 22-23 February 2018.

Sono stata nominata formatore decentrato della Scuola superiore di Magistratura per la Corte d'appello di Bari nel novembre 2015; sono stata responsabile di spesa e formatore Gaius per il settore civile fino al maggio 2018.

Ho collaborato al "Codice delle Successioni e Donazioni annotato con dottrina e giurisprudenza", editrice "Nel Diritto", di cui ho curato il commento agli articoli 684 e 685 del codice civile.

Nella rivista online Diritto immigrazione e cittadinanza è stato pubblicato, nel secondo numero del 2018, un mio articolo con il titolo "L'esclusione per non meritevolezza, i motivi di sicurezza e di pericolo, il principio di non refoulement e il permesso di soggiorno per motivi umanitari" (<https://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/archivio-saggi-commenti/saggi/fascicolo-n-2-2018-1/240-saggiopapa>).

Sono state altresì oggetto di pubblicazione alcune pronunzie di cui sono stata relatore ed estensore, tra cui la sentenza 1264/2018 sulla validità per il notificante della notifica telematica effettuata dopo le ore 21, pubblicata in <http://ilprocessotelematico.it/rubriche/giurisprudenza-commentata> e in <http://quotidianodiritto.ilsole24ore.com>, la sentenza n. 315/2015 della Corte d'appello di Bari sulla

concessione dello status di rifugiato ad un cittadino pakistano di religione Ahmadya, pubblicata su Diritto civile contemporaneo, il decreto Corte di appello di Bari, 19 gennaio 2015, di rigetto di un reclamo avverso omologa di concordato preventivo in ipotesi di ritardo del deposito delle somme ex art. 163 n.4 l.f. pubblicato in www.unijuris.it e www.ilcaso.it, la sent. n.256/2013, resa in materia di risarcimento del danno conseguente a immotivato diniego di visto per il ricongiungimento familiare, pubblicata sul sito www.meltingpot.org - "Progetto Melting Pot Europa per la promozione dei diritti di cittadinanza) e Tribunale di Trani 3/12/2009 sulla diffamazione on line, pubblicata in Giurisprudenza Italiana 2010, 1958, in IL DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELL'INFORMATICA Anno XXVI Fasc. 2 – 2010, in Trattato dei nuovi danni Paolo Cendon, in Le prove civili di Stefano Previti, CEDAM, 9 ott 2014.

Bari, 22 ottobre 2019.

Patrizia Papa